

(PA Digitale-Procedura n. 02/2017)

**OGGETTO:** Procedura negoziata ex. art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, tramite RdO sul MePA, per l'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio di una parte di arredi e beni mobili dell'Istituto, dalla sede di Via Buonarroti n. 10 alla sede di via Lombroso n. 6/11.

**Determina a contrarre e prenotazione impegno di spesa**

**UPB capitolo 113.945- Trasporti, traslochi e facchinaggio.**

**Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.13.003.**

**CIG: Z581E4EE3D**

1

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**DATO ATTO** che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

**DATO ATTO** che con D.M. n. 5 del 21 dicembre 2012, emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Prot. AOOUFGAB n. 0026901), è stato approvato lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa pubblicato, per comunicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2013;

**VISTA** la Delibera Commissariale n. 15 del 28 febbraio 2013 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, confermata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 28 del 22 settembre 2016;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture”, nonché il DPR. 207/2010, in parte abrogato con l’entrata in vigore del predetto Decreto Legislativo;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e relativo regolamento di attuazione R.D. R.D. 23 maggio 1924, n. 827 concernente “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTA** la richiesta di cui all’allegato B del **12/04/2017**, del Dirigente dell’Area Affari Generali e Servizi giuridico-amministrativi dove si chiedeva di avviare una procedura per l’affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio di arredi e altri beni mobili dalla sede di Via Buonarroti n.10 a Via Lombroso n.6/11, Firenze;

**RILEVATO** che il suddetto modulo B, compilato e inserito digitalmente su PA Digitale (proposta n. - 168 del 12/04/2017), ha compiuto tutto l’iter procedimentale con il quale è stata verificata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul capitolo di spesa 113.945 – “Trasporti, traslochi e facchinaggio”, Esercizio Finanziario 2017, ed acquisita altresì l’autorizzazione a procedere da parte del Direttore Generale dell’Ente (atto finale n. 154 del 18/04/2017);

**RILEVATO** in particolare che la congruità dell’importo da porre a base d’asta è stata valutata e definita dall’Ufficio Affari Generali e Servizi Giuridico Amministrativi dell’INDIRE, sulla base di un’indagine informale di mercato indetta dall’Ente, come risultante dalla relazione a firma del funzionario, nominato RUP con il presente decreto (**all.1**);

**RILEVATO** che l’indagine di mercato è stata eseguita richiedendo un preventivo a n°10 (dieci) operatori economici che lavorano nel settore, in modo da determinare il giusto prezzo da mettere a base di gara;

**CONSIDERATO** che all’indagine hanno risposto n° 5 (cinque) operatori economici inviando il preventivo sulla base delle richieste effettuate dall’Ente ed effettuando un sopralluogo presso la sede di Via Buonarroti n°10;

**PRESO ATTO** che i preventivi pervenuti sono i seguenti:

- Coop. Traslochi PONTE ROSSO euro 8.400,00+IVA;
- Traslochi PRONESTI euro 11.800,00+IVA;
- Coop. RIFREDI euro 37.000,00+IVA, successivamente corretto in euro 26.000+IVA;
- Traslochi GONDRAND euro 11.800,00+IVA;
- ZEUS Traslochi euro 5.500,00+IVA;

**RITENUTA** congrua una base di gara pari ad euro 20.000,00, oltre IVA al 22%, alla luce di un'attenta comparazione tra i preventivi pervenuti, eliminando il prezzo più alto e il prezzo più basso e considerando che il quantitativo di armadi da traslocare è superiore a quello indicato nell'originaria richiesta di preventivo;

**VISTO** l'art. 36, comma 2 lett b), del D.Lgs. 50/2016, che disciplina le procedure riguardanti i contratti sottosoglia;

**RITENUTO**, pertanto, stante il valore complessivo della procedura e in relazione all'oggetto dell'appalto di poter procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATO** l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il MePA;.

**ACCERTATO** che il medesimo bene/servizio è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'interno della categoria merceologica "Servizi Logistici";

**RILEVATO** che le modalità di acquisto di beni e servizi sul MePA sono due e, più precisamente, quella dell'ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene/servizio direttamente dai cataloghi dei prodotti pubblicati dai fornitori e quella della richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di richiedere ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

**RITENUTO**, nel caso specifico, di procedere con la modalità della richiesta di offerta (RdO) aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

**EVIDENZIATO** che le procedure di affidamento degli appalti pubblici devono garantire il pieno rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e adeguata pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui l'individuazione degli operatori economici deve avvenire tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante pubblicazione di un avviso pubblico sul proprio sito istituzionale per un periodo non inferiore a 15 giorni;

**DATO ATTO** che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nell'avviso;

**DATO ATTO** altresì che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito all'avviso per manifestazione di interesse, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto;

**DATO ATTO** che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 15 (quindici), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo quindici operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

**RITENUTO** pertanto di affidare al Dott. Giuseppe Renato Croce, quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'intestato Ente, l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

**VISTO** l'art. 216 comma 13 del D.lgs. 50/2016 a tenore del quale *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC.”*;

**CONSIDERATO** che, ad oggi, non risulta ancora emanato il predetto decreto di cui all' art. 81 comma 2 e che, pertanto, per il controllo dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici INDIRE utilizzerà la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC;

**VISTO** l'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016 che prevede che *“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento,*

*in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro”;*

**RITENUTO** adeguato, visto anche l'importo complessivo della procedura di gara, stabilire in € 100,00 l'importo della predetta sanzione;

**VISTO** l'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a tenore del quale *“al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea”;*

**VISTA** la circolare del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 27 luglio 2016 con la quale veniva approvato il modello di documento di gara unico europeo da utilizzare per tutte le procedure di gara;

**RITENUTO** pertanto opportuno utilizzare il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per l'autodichiarazione da parte degli OO.EE dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che il pagamento delle fatture delle singole commesse verrà effettuato esclusivamente dietro presentazione di fattura elettronica, trasmessa via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [indire@pec.it](mailto:indire@pec.it), secondo le specifiche tecniche di cui agli allegati A, B e C del DM 55/2013, e verrà effettuato mediante bonifico bancario, nei termini di legge decorrenti dal ricevimento della stessa, dietro verifica della regolarità contributiva;

**DATO ATTO** che non sarà in alcun modo possibile, da parte dell'intestato Ente, effettuare anticipi o pagamenti in contanti;

**CONSIDERATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 *“i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture devono essere stipulati, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*

**VISTO** l'art. 29 comma 1 del d.lgs. 50/2016 a mente del quale *“tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

**RICHIAMATI** tutti gli atti di gara e più precisamente:

- l'avviso per manifestazione di interesse (*cf. all. 2*);
- il modello per la manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva (*cf. all. 3*)

**DATO ATTO** che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, cc. 1,3 e 13, L. n. 135/2012, e articolo 1, c. 449, periodi I e II, L. 296/2006, si riserva la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;

**DATO ATTO** che il servizio di trasloco e facchinaggio verrà espletato presso la sede INDIRE di Firenze (via M. Buonarroti 10) e presso la sede INDIRE (via Lombroso 6/11) di Firenze;

**DATO ATTO** che ove si rendesse necessario in corso di esecuzione, in caso di un aumento o una diminuzione dei quantitativi superiore al 20%, un aumento o una diminuzione delle prestazioni l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, fatto salvo in ogni caso il rispetto delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

#### **DECRETA**

- di procedere all'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio di una parte degli arredi da via Buonarroti n.10 al via Lombroso n.6/11 - Firenze, tramite procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante RdO, rivolta a operatori iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria: "SERVIZI LOGISTICI";

**INDIRE**

Codice fiscale 80030350484  
Posta elettronica certificata: indire@pec.it  
Codice IPA: UF46QB

- di procedere preliminarmente, in via esplorativa con avviso per manifestazione di interesse per n. 15 giorni e, di conseguenza, di approvare la bozza di avviso e lo schema di manifestazione di interesse aventi ad oggetto il predetto servizio;
- che l'Amministrazione potrà procedere, ove lo ritenga opportuno per motivi di economia procedimentale, con apposita commissione nominata con successivo decreto, alla preliminare verifica dei requisiti deducibili dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 per le imprese che abbiano presentato la propria manifestazione di interesse, al fine di selezionare i soggetti da invitare alla fase successiva della procedura;
- di dare atto che resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di interpellare, nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, soggetti diversi da quelli che eventualmente presenteranno la propria candidatura, in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti evidenziati nel nell'avviso;
- di dare atto che, laddove le domande di partecipazione dovessero essere in numero superiore a 15 (quindici), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo quindici operatori, che saranno in tal caso estratti a sorte in seduta pubblica;
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente: [www.indire.it](http://www.indire.it), sezione "bandi di gara e contratti", per 15 giorni consecutivi in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 216, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare, pertanto, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura:
  - all. 2 – avviso per manifestazione di interesse ed autodichiarazione (*cf.* **all. 2**);
  - all. 3 - manifestazione di interesse ed autodichiarazione (*cf.* **all. 3**);
- di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la dr.ssa Francesca Sbordoni, in possesso delle necessarie competenze tecniche.
- di utilizzare, quale metodo per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici il sistema AVCPass istituito presso l'ANAC;
- di fissare, in € 100,00, l'importo della sanzione di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà alla presa d'atto delle manifestazioni di interesse pervenute, all'individuazione delle imprese da invitare alla procedura di gara e, all'approvazione dei documenti di gara e alla prenotazione dell'impegno di spesa;

- di dare atto che la relativa spesa massima presunta di **€ 24.400,00** (Iva al 22% inclusa) troverà copertura nel capitolo 113.945 - Trasporti, traslochi e facchinaggio, Esercizio finanziario 2017, codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.13.003.;
- di trasmettere una copia del presente decreto all'Ufficio dei Servizi Finanziari per l'assunzione della prenotazione di impegno di spesa;
- di pubblicare tutti gli atti della presente procedura, in ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016 sul sito [www.indire.it](http://www.indire.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Visto

Il Dirigente degli Affari Generali e Servizi giuridico-amministrativi  
*Silvia De Felice*

**IL DIRETTORE GENERALE**

***Flaminio Galli***

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

SDF/iv

**INDIRE**

Codice fiscale 80030350484  
Posta elettronica certificata: [indire@pec.it](mailto:indire@pec.it)  
Codice IPA: UF46QB